



AREA MINORI

---

CARTA DEI SERVIZI  
CENTRO DIURNO SOCIO RIABILITATIVO  
“IL CANTASTORIE”

## Premessa

Il Centro Diurno Socio Riabilitativo nasce dall'esperienza clinica ed educativa della Cooperativa Terra Mia che, dal 1984, opera nell'ambito del lavoro di comunità, dell'educativa territoriale, del lavoro di prevenzione e formazione nelle scuole.

La necessità ormai sempre più chiara di una progettualità responsiva e integrata con le nuove esigenze emergenti di creare connessioni tra i diversi servizi, tra le varie fasi di percorso e tra momenti evolutivi differenti (l'infanzia, la preadolescenza, l'adolescenza) stimola un lavoro complesso che coinvolge attualmente diverse risorse rivolte ai minori. Nel lavoro di questi anni si sono evidenziate a mano a mano criticità relative alla psicopatologia e specificità dei vari ospiti, differenze e peculiarità per quello che riguarda l'età dei minori giunti in percorso, criticità rispetto ai nuovi comportamenti e simboli presenti in adolescenza che hanno richiesto approfondimenti e adeguamenti della metodologia di intervento, in un'ottica sempre più integrata e sistemica. In particolare, è emersa come indispensabile la buona integrazione della dimensione clinica e educativa delle comunità e delle sue équipe di lavoro per poter innescare e mantenere il processo di cura. Negli ultimi anni si è riconosciuta l'evidenza



di un abbassamento dell'età nell'insorgenza di disturbi psichiatrici gravi e la peculiarità di sintomi evidenti: condotte impulsive e dirompenti, aspetti depressivi e di ansia, sintomi post traumatici, breakdown e forme dissociative, ritiro sociale. Si osserva una comorbidità tra self cutting, anomalie del comportamento alimentare, in particolare in senso restrittivo, associati a fenomeni di nuove dipendenze plurime.

Le restrizioni dovute alla pandemia hanno accentuato comportamenti e agiti spesso precedentemente sottotraccia e ha evidenziato nei ragazzi nuovi modelli di identificazione, anche sul versante dell'identità sessuale e di genere. Tale processo era già emerso negli scorsi anni a causa della necessità di confrontarsi con una società *liquida* che ha perso alcuni grandi punti



di riferimento e ha quasi completamente eliminato i riti di passaggio, necessari per far compiere ai ragazzi processi evolutivi e trasformativi tipici della loro età. L'utilizzo di anime, manga, siti o chat dedicate rispondono a questa ricerca e possono portare a una fuga nella realtà virtuale. Si pone dunque anche la necessità di un'attenzione a nuove forme di normalità in età evolutiva e anche a nuove forme di disagio o psicopatologia; vi sono comportamenti non

sempre comprensibili, che non vanno etichettati, ma inseriti nello specifico quadro evolutivo di ogni individuo. Le famiglie, anche loro scosse dalla situazione pandemica e alle prese con queste nuove modalità di disagio, faticano a riconoscere e a gestire la grande sofferenza dei loro figli. I preadolescenti e gli adolescenti esprimono sempre più spesso, attraverso molteplici sintomi, la fatica di costruire un sé e di dare voce ai loro bisogni più profondi e desideri più autentici. L'attacco al corpo nelle sue molteplici forme (i tagli, il cibo, gli attacchi di panico, i tentativi di suicidio), così come l'attacco agli altri o le frammentazioni di pensiero, diventano la forma privilegiata di un dolore che non ha parole, di una tristezza profonda, spesso dissociata, che caratterizza la psicopatologia in questa fase. Questo panorama si esprime in modo sempre più precoce.

In questo ambito, dunque, la Cooperativa cerca di rispondere in modo complesso e integrato ai vari bisogni sociali espressi, con un lavoro residenziale di filiera e diversi interventi nelle scuole e sul territorio. All'interno del progetto Area Minori della Cooperativa, sono presenti, oltre a questo centro diurno, due CER (11-17 anni), una CTM, una CRP (10-14 estensibile a 16 anni), una nuova CRP in progettazione, due alloggi di autonomia (neomaggiorenni), un progetto di domiciliarità, due comunità genitore-bambino.

### Ente gestore

Terra Mia S.C.S., sede legale via Nizza 239, Torino.

### Denominazione del servizio

Il Cantastorie, Centro Diurno Socio Riabilitativo.

2

### Sede

Il CDSR ha sede in un edificio indipendente a carattere rurale posto nel territorio di Moncalieri in una zona tranquilla e circondata da verde, ma ben servita e collegata al centro della città dai mezzi pubblici. La struttura è ampia e luminosa, con vasti spazi interni per lo svolgimento



della vita quotidiana e delle attività dei ragazzi. Sono a disposizione del Centro due ampi locali per le attività (con uno spazio adibito a refettorio per eventuali pranzi o merenda), un locale per gli educatori, un locale per i colloqui, due servizi igienici dedicati (di cui uno accessibile a disabili), un servizio igienico per gli educatori, uno spazio esterno a uso esclusivo. L'accessibilità alle persone con ridotta mobilità avviene in modo assistito

attraverso un percorso privo di barriere architettoniche dal cortile della CRP adiacente.

La Cooperativa ha gestito in quella sede delle comunità terapeutiche a partire dal 1994. Dal 2006 ha attivato e consolidato l'esperienza con la CTM e CRP per minori ed è quindi molto radicata nel territorio, ha già una serie di collegamenti formali e informali (scuole, servizi sanitari di base, forze dell'ordine, associazioni, parrocchie). Inoltre, ha attivato diversi progetti riguardanti l'adolescenza e le famiglie proprio nel territorio moncalierese.

Si specifica che i locali dedicati al Centro sono adiacenti a una delle strutture per minori (CRP) con cui il progetto è compatibile per tipologia d'utenza e obiettivi.

La struttura ha l'abitabilità e tutte le certificazioni tecniche necessarie per l'autorizzazione al funzionamento. In particolare:

- a) stabilità in situazioni normali o eccezionali, in conformità a quanto previsto dalle norme vigenti;
- b) requisiti igienici minimi previsti dai regolamenti locali di igiene (D.M. 5.07.1975);
- c) difesa dagli incendi secondo normativa vigente;
- d) sicurezza degli impianti secondo normativa vigente;
- e) visitabilità secondo il D.P.R. n. 503/96;
- f) agibilità in conformità a quanto previsto dalle norme vigenti.

### Destinatari

Il Centro Diurno Socio Riabilitativo accoglie minori nella fascia d'età 10-18, con obiettivi terapeutico-riabilitativi mirati ad accompagnare e affrontare il malessere espresso e a evitare o ridurre al minimo la necessità del ricorso alla residenzialità o al ricovero ospedaliero e di favorire dimissioni protette.

### Capienza

Il Centro può accogliere fino a 20 minori di cui massimo 10 minori contemporaneamente presenti, di età compresa fra i 10 e i 18 anni, di entrambi i sessi, con diagnosi sull'asse 1 dell'ICD10 OMS, su invio del Servizio di Neuropsichiatria Infantile o del Servizio Sociale di territorio, residenti o domiciliati nel territorio delle ASL TO5 e ASL Città di Torino (cintura sud). L'organizzazione del lavoro prevede una suddivisione in sottogruppi omogenei per età come previsto dalla normativa, ovvero 10-14 anni e 14-18 anni.

### Obiettivi

Il Centro Diurno si propone di gestire il quotidiano come spazio educativo e terapeutico in cui il minore sperimenta un ambiente che da un lato può contenere il suo disagio e aiutarlo a esprimerlo, dall'altro può consolidare abilità e risorse e stimolare resilienze. Il Centro si propone, inoltre, di coordinare e sostenere le risorse territoriali (scuola, servizi) per potenziare sinergie mirate al benessere del minore e di attivare un lavoro di sostegno con le famiglie in modo che il percorso e i progressi fatti dal minore possano essere portati avanti e condivisi.

Gli obiettivi del centro sono:

- accompagnamento e contenimento dei minori nel superamento di un momento delicato di malessere;
- creare un clima accogliente e familiare, ma nello stesso tempo professionale e terapeutico che possa non essere frustrante e che sappia affrontare in maniera seria i sintomi espressi;
- promuovere il miglioramento e il consolidamento del processo dell'autonomia personale e delle funzioni adattive attraverso il sostegno del processo di separazione-individuazione;
- offrire strumenti specifici terapeutici individuali e di gruppo per incrementare la competenza su di sé e il controllo emozionale;
- promuovere l'autoefficacia;
- offrire strumenti di riflessione e approfondimento rispetto alla sessualità e l'identità di genere;



- offrire momenti pedagogici e ricreativi attraverso l'utilizzo di laboratori che stimolino l'interesse personale e la collaborazione di gruppo;
- avviare e sostenere una terapia farmacologica (se necessaria);
- promuovere e sostenere la dimensione scolastica;
- migliorare e consolidare il processo di autonomia personale attraverso il sostegno del percorso di separazione-individuazione;
- offrire sostegno alle famiglie.

Il metodo di intervento è fondato sul trattamento di gruppo e individuale, avvalendosi di strumenti terapeutici e pedagogici. Sono previsti, infatti, momenti di condivisione attraverso gruppi specifici e momenti educativi che garantiscano il confronto sulla gestione sul piano della quotidianità.

Sono, inoltre, previsti interventi sulle autonomie e sulle funzioni adattive, training per la gestione del controllo emotivo, strumenti relativi all'inserimento sociale, ad esempio attività occupazionale, di autodeterminazione, laboratori per il potenziamento e il recupero delle attività prassiche, attività culturali ed espressive. Spazio particolare è dato all'ambito di potenziamento delle life skills in un'ottica di recupero e preventiva. Viene dato ampio rilievo all'utilizzo di vari laboratori aventi lo scopo primario di accrescimento e verifica delle risorse personali e sociali. I ragazzi sono accompagnati e sostenuti in tali attività dal personale qualificato addetto, sempre affiancato dagli educatori.

È prevista inoltre una competenza specifica per quello che riguarda i disturbi dell'apprendimento e i disturbi del comportamento alimentare, con possibilità di diagnosi e trattamento. Il centro possiede un modello teorico esplicito e condiviso dall'équipe al quale si riferisce per l'impostazione delle metodologie operative, per garantire un intervento terapeutico multidimensionale, che tenga, cioè, conto del lavoro sulla persona, del supporto farmacologico, della gestione del gruppo e delle famiglie. Trattamenti terapeutici e stili di vita, lavoro intrapsichico e valori pedagogici si intrecciano e si completano, soprattutto quando gli operatori si impegnano a integrare le loro competenze e metodologie. Gli educatori, pur non intervenendo direttamente con colloqui terapeutici, devono avere in mente il rapporto con le figure di attaccamento, il radicamento familiare, l'esperienza della corporeità, il vissuto dell'affettività, l'immaginario della sessualità.

### Attività

L'organizzazione della giornata è flessibile, ma garantisce stabilità e sostegno mirando al coinvolgimento costante



dei minori in attività educative e riabilitative adeguate e rispettose dei tempi e dei diversi bisogni del singolo, agevolando la dimensione del gruppo dei pari in modo filtrato e protetto. Nelle attività si possono alternare momenti individuali e momenti di gruppo; nei momenti di gruppo, che costituiscono la specificità dell'intervento del Centro, si garantisce un'attenzione particolare nelle proposte

che garantisca compatibilità e omogeneità di età e funzionamento. Vengono offerte attività per piccoli gruppi (al massimo di 3 o 4 persone) in funzione dell'età o del funzionamento

degli ospiti, che si possono svolgere sia all'interno sia all'esterno della struttura. Nell'organizzazione della settimana si alternano (per orari o periodi):

gruppi a matrice terapeutico-espressiva:

- arteterapia
- videoterapia
- laboratorio di realtà virtuale
- musicoterapia

gruppi di matrice educativo-pedagogica:

- laboratori finalizzati al potenziamento e recupero delle life skills
- laboratori pratici volti allo sviluppo delle abilità prassiche e in preparazione all'inserimento lavorativo
- laboratori di cucina
- sostegno alla scuola, all'orientamento e alla motivazione scolastica
- laboratorio informatico e di sensibilizzazione all'uso dei nuovi media e all'uso consapevole dei social network
- partecipazione alla gestione degli spazi comuni
- gruppi emozionali (volti al riconoscimento e all'espressione costruttiva delle emozioni):
- laboratori di espressione corporea
- laboratorio sull'affettività e sessualità
- gruppi espressivi rivolti alla produzione performativa sull'esterno:
- laboratorio di hip hop e street dancing.

Sono previste, inoltre, uscite con obiettivi culturali e sportivi (visite a musei, cinema, gite culturali/ricreative nella giornata, uscite di "accompagnamento" alla socializzazione, concerti, inserimento in gruppi giovanili strutturati, ecc.).

#### *Servizi aggiuntivi*

Nel CDSR è possibile attivare a seconda dei singoli progetti attività aggiuntive specifiche per implementare il servizio e l'intervento educativo-terapeutico. Ad esempio:

- pet therapy
- laboratorio di rapterapia
- yoga
- circo

Su specifico accordo con i servizi inviati è possibile attivare, per un gruppo di ragazzi, soggiorni di più giornate.

#### *La dimensione individuale*

Il centro prevede la possibilità programmare alcune attività individualizzate in relazione a particolari problematiche evidenziate all'inserimento o durante il percorso per agevolare il proseguimento del progetto. Attività educative individuali, sostegno scolastico, colloqui educativi e pedagogici, attività terapeutiche individuali sono programmati nell'arco della settimana a seconda dei PEI.

#### **Orari**

Il centro ha un'apertura tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 11 alle 19.

Gli orari del centro si pongono in modo compatibile e integrato alla frequenza scolastica parziale o totale. Gli orari specifici di frequenza vengono definiti e concordati caso per caso in base alle esigenze e agli obiettivi relativi a ogni situazione.

#### *L'organizzazione giornaliera del Centro*

I ragazzi raggiungono e lasciano il Centro in autonomia, accompagnati dal genitore. È possibile, per chi proviene da Torino, attivare un servizio di trasporto dalla fermata metropolitana di Piazza Bengasi, con orario prestabilito.

La giornata è strutturata in moduli: mattino (11-15), pomeriggio (15-19), che possono essere fruiti anche singolarmente a seconda delle possibilità e della capacità degli ospiti.

ore 11                    laboratori educativi o attività terapeutiche

ore 13                    pranzo

ore 14	attività ricreativa
ore 15	sostegno scolastico
ore 16.30	merenda
ore 17	laboratori educativi o attività terapeutiche
ore 19	chiusura della giornata.

### Pasti

I pasti vengono preparati presso la cucina dell'adiacente struttura CRP Mulino Grande e veicolati in appositi contenitori su carrelli, nel rispetto delle norme igieniche e delle differenze culturali, secondo le indicazioni nutrizionali fornite e del menu, con un costo aggiuntivo di 10€. In alternativa è possibile consumare sul posto il pasto portato da casa.

### Pulizie

Le pulizie della struttura vengono effettuate dall'Oss.

### Protocolli

Sono previsti protocolli specifici per quello che riguarda: la sanificazione e pulizia locali e arredi; l'igiene personale degli ospiti; la sanificazione, disinfezione di ausili e attrezzature; la gestione delle emergenze; la conservazione e somministrazione dei farmaci; la gestione pediculosi e scabbia; la gestione delle emergenze psichiatriche come agitazione psicomotoria, tentato suicidio, gravi atti autolesivi, stato di male epilettico; la gestione emergenza Coronavirus.

6

### Personale

Formano l'équipe, in riferimento a un nucleo di 10 posti, come da DGR di riferimento tre educatori professionali a tempo pieno (di cui un coordinatore), un tecnico della riabilitazione psichiatrica e un OSS a tempo pieno.

Vi sono, inoltre, animatori o terapeuti coinvolti nella gestione dei laboratori. Le figure cliniche (neuropsichiatra infantile, psichiatra, psicologo) sono afferenti ai servizi territoriali di pertinenza che rimangono responsabili del progetto clinico. La Cooperativa ha redatto un mansionario sui singoli ruoli dell'équipe, effettua una formazione continua dei propri operatori e ha in essere un monitoraggio sulla qualità dei propri servizi (certificazione di qualità ISO 9001). La riunione d'équipe è a cadenza settimanale e la supervisione a cadenza mensile. Il CDSR collabora con l'Università degli Studi di Torino e offre la possibilità di svolgere periodi di tirocinio in struttura.

### Privacy

La gestione dei dati personali e sensibili è gestita in conformità con la normativa vigente in materia di privacy (D.Lgs 196/2003) successivamente modificato dal D.Lgs 101 del 10.08.2018 in adeguamento alle disposizioni del Regolamento Ue 2016/679. Ogni operatore che collabori a qualunque titolo è tenuto al segreto professionale e d'ufficio; la Cooperativa si impegna a formare i propri operatori al rispetto delle normative vigenti e sui rischi collegati alla non ottemperanza di tale norma garantendo la protezione dei dati personali e la non divulgazione di qualunque informazione riguardi i lavoratori e l'utenza, senza il loro consenso informato. Le informazioni in possesso dell'équipe saranno utilizzate per i soli fini a cui il servizio e l'organizzazione lavorativa sono deputati.

### Reclami

Gli ospiti o gli aventi diritto possono rivolgere reclami in ordine al mancato rispetto della presente carta del servizio e del contratto di inserimento in struttura direttamente al coordinatore o alla mail della Cooperativa. La Cooperativa fornirà risposta al reclamo entro 30 giorni dal ricevimento attraverso il referente idoneo. Il sistema di gestione della qualità prevede comunque la registrazione e la presa in carico del reclamo.

### **Staff e contatti**

**Coordinatore:** Luca Fanizza, educatore professionale

**Responsabile d'Area:** Dr.ssa Dorina Campagnari

**Direzione Sanitaria:** Dr.ssa Giulia De Ferrari

**Direzione Tecnica e RSPP:** Dr. Marco Alberto Malagnino

### **Per informazioni o richieste di inserimenti**

Telefono 324.9223784

ilcantastorie@terramiaonlus.org

[www.terramiaonlus.org](http://www.terramiaonlus.org)